

ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO DI BORGOSESIA S.P.A.

10 settembre 2015 (1^a convocazione) ore 18

15 settembre 2015 (2^a convocazione) ore 18

22 settembre 2015 (3^a convocazione) ore 18

Ordine del giorno

- 1. relazione del rappresentante comune uscente sull'attività svolta*
- 2. situazione del fondo degli azionisti di risparmio ed eventuale integrazione*
- 3. proposte da presentare al nuovo Consiglio di Amministrazione*
- 4. nomina del rappresentante comune per scadenza del mandato e determinazione del relativo compenso*

PUNTO 1. Relazione del rappresentante comune uscente.

Durante il mandato il rappresentante comune si è occupato principalmente di due aspetti:

1. proposte affinché la società potesse distribuire un dividendo pari all'1,5% per due esercizi attraverso la redistribuzione dei dividendi non incassati dagli Azionisti di risparmio. Questa redistribuzione è stata negata dagli allora Amministratori di Borgosesia.
2. A fronte della mancata distribuzione del piccolo dividendo richiesto, e della mancata distribuzione di dividendi (il 5% del valore delle azioni come previsto dalla Legge) nei tre anni passati, pur considerando certamente le costanti e gravi perdite della Società che di fatto hanno determinato questa situazione, occorreva capire quale potesse essere il ruolo del rappresentante comune: di mera difesa dei diritti degli azionisti di risparmio, quindi sostanzialmente di critica al management, ovvero, soprattutto di comprensione delle difficoltà oggettive di questi anni nei settori di investimento della Società. Il rappresentante comune ha scelto questa seconda strada proponendo, molto umilmente e senza alcun effettivo potere, una soluzione di investimento che ha incontrato interesse in un Amministratore, ma che non è stata accolta favorevolmente dal restante Consiglio di Amministratore e da uno dei principali e più competenti azionisti ordinari. Ciononostante il rappresentante comune ha continuato a portare avanti il progetto con risultati interessanti utilizzando, come indicato, come possibile ipotesi nella precedente assemblea speciale, una parte dell'emolumento.

Sul punto è possibile un breve scambio di osservazioni tra gli Azionisti di risparmio e il rappresentante comune, che sarà lieto di entrare nel merito e nei dettagli delle iniziative messe in atto.

PUNTO 2. situazione del fondo degli azionisti di risparmio ed eventuale reintegrazione

Il fondo spese azionisti di risparmio venne costituito nel 2004 come previsto dall'art. 146 comma C del TU. La società ha imputato a tale fondo le spese legate alle assemblee speciali (pubblicazione, notaio, ecc...). Ciò comporta la necessità di ricostituire il fondo e si propone di reintegrare il medesimo, all'importo iniziale, fissato a 30.000 euro.

[votazione sulla proposta come sopra espressa o eventuale votazione su altra proposta di azionisti di risparmio]

Punto 3. Proposte da presentare al nuovo Consiglio di Amministrazione

Il rappresentante comune, ritiene che non sia più opportuno riproporre la distribuzione dei dividendi non incassati dagli azionisti di risparmio, dati gli esiti negativi della proposta. Verranno invece presentate alcune proposte, frutto del lavoro di cui si è accennato al punto 1: qui gli Azionisti sono invitati a discutere e deliberare se inviare ufficialmente tali indicazioni alla Società.

In sintesi si tratta di proporre aree di progetto principalmente nei settori informatica, robotica ed elettronica, a giovani talenti selezionati nelle scuole superiori. La ricchezza sta nella creatività e nel talento di giovani che vengono quasi sempre ignorati per queste loro attitudini, non conformi ai programmi scolastici previsti, soprattutto nei licei scientifici opzione scienze applicate (in alcuni istituti tecnici a volte c'è un grande interesse, ma di solito si rimane nel semplice ambito didattico, senza ulteriori sviluppi). Questo investimento nei giovani e nella loro intelligenza creativa proposto in coda ad una assemblea ordinaria (del 7-9-2013 e non verbalizzato, ma disponibile sul sito www.borgosesiarisparmio.it), è stato considerato – erroneamente – una forma di incubatore di imprese. Recentemente, però, la stessa idea l'hanno avuta e la stanno realizzando colossi come Google e Apple, per cui se anche non si ritiene di prendere sul serio il rappresentante comune, che tuttavia operando anche nel settore scolastico conosce le realtà che propone attraverso casi concreti, di certo le iniziative delle due società americane meritano almeno un approfondimento; la materia prima in Italia c'è sicuramente e così pure il know how per svilupparla e per tradurla in business. Si rischia però o di non valorizzarla, o forse, di lasciar fuggire all'estero questi talenti, per poi continuare a lagnarsi, a livello Paese, di tale fuga, che da un punto di vista economico è un errore madornale: si istruisce ed educa il giovane con costi stimabili nell'ordine delle centinaia di migliaia di euro pro capite, per poi regalarlo a società straniere che, per giunta, ci faranno concorrenza sul mercato.

Verranno portati in assemblea vari documenti ed approfondimenti sul tema e sulle proposte del rappresentante comune uscente.

Verrà altresì motivata la scelta di proporre il rappresentante comune come "organo della Società" non semplicemente come "sindacalista" e strenuo difensore di diritti che non ha senso difendere se la barca affonda: piuttosto è più utile prendere un remo e dare un piccolo aiuto.

E' doveroso, comunque, ricordare che tali proposte costituiscono semplici e modesti suggerimenti (che il rappresentante comune ritiene migliorativi e di modestissimo costo per la Società stessa) ma che gli Amministratori non hanno certamente l'obbligo di analizzarli e neppure quello di prenderli in considerazione. Ne hanno tuttavia facoltà.

[dopo la discussione verranno deliberate le proposte da inviare alla Società]

Punto 4. Nomina del rappresentante comune per scadenza del mandato e determinazione del relativo compenso

Il mandato dal 1-1-2012 al 31-12-2014 è scaduto.

Sia per quanto riguarda la nomina del rappresentante comune sia per quanto riguarda l'emolumento l'assemblea è tenuta a deliberare.

In merito alla candidatura non esiste un limite al numero dei mandati e l'attuale rappresentante comune, se l'Assemblea lo ritiene, è disponibile ad una eventuale riconferma.

Per quanto riguarda l'emolumento, pare sia ragionevole fare anche riferimento a quanto verrà deciso al punto 3.

Moncalieri 30 luglio 2015

Il rappresentante comune
Ing. Piero Scotto